

COMUNE DI ROCCAFORTE MONDOVI'

Provincia di CUNEO

**PARERE IN MERITO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO: RIACCERTAMENTO
ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31/12/2018**

L'organo di revisione

DOTT.SSA Cinzia PREVIGLIANO

RAGIONIERE COMMERCIALISTA

REVISORE LEGALE

Parere n. 5 del 27 febbraio 2019

Il sottoscritto dott. Cinzia Previgliano, Revisore dei conti ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000;

1) tenuto conto che:

- a) l'articolo art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: «Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;
 - b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: «Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;
 - c) il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: «Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;
- 2) ricevuta in data odierna la proposta di delibera della Giunta comunale avente ad oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2018"
- 3) considerato che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2019 il settore finanziario ha condotto, in collaborazione con i diversi settori, l'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa allo scopo di riallineare i valori all'effettiva consistenza, così da fornire una situazione aggiornata della massa dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2018 e dagli esercizi precedenti. Da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2018;
- 4) conseguentemente risulta necessario variare gli stanziamenti: del bilancio di previsione 2018/2020, esercizio 2018, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2018 derivante dalle operazioni di reimputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2018; del bilancio di previsione 2019/2020, esercizio 2018, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2018 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;
- 5) considerato che le variazioni sopra elencate non devono alterare gli equilibri di bilancio ai sensi degli art. 162 e 171 del D.Lgs 267/2000;
- 6) considerato il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile del responsabile del servizio finanziario; tutto ciò premesso

esprime parere favorevole

sulla proposta di delibera in esame.

Torino, 27 febbraio 2019

Il Revisore dei conti
Dott.ssa Cinzia PREVIGLIANO

